



R.E.I.S.

REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE” 2023 DI CUI ALLA L.R. 18/2016

Annualità 2023

SCADENZA 13.11.2023 ore 24.00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al programma regionale denominato **R.E.I.S “reddito d’inclusione sociale”** ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 2 agosto 2016, della D.G.R. 23/26 del 22/06/2021 e della D.G.R. 34/25 del 11/08/2021.

Con la misura regionale REIS (Reddito di inclusione sociale) la Regione Autonoma della Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l’esclusione sociale, come previsto dall’art. 6 della L.R. n. 18/2016.

La suddetta misura regionale (REIS) prevede l’erogazione di un contributo economico in favore di famiglie in condizioni di difficoltà economica.

L’erogazione del REIS è condizionata allo svolgimento di un progetto d’inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati nel bando.

Il REIS può essere assegnato alle famiglie non beneficiarie del Reddito di Cittadinanza, salvo le eccezioni previste nel bando.

Sussiste l’incompatibilità anche tra il REIS e il Reddito di emergenza (REM).

REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi alla data di scadenza del bando, di cui almeno un componente sia:

- residente da un periodo non inferiore a ventiquattro mesi nel territorio della Regione. Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (*L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 “Requisiti e condizioni di accesso” e ss.mm.ii*).

Per accedere al REIS è necessario che il nucleo familiare, come sopra definito, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- Valore ISEE ordinario o corrente, fino euro 12.000;
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;
- Gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario (non corrente) compreso tra euro 9.360,00 e euro 12.000,00 rientranti nella Priorità 4, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, saranno valutati anche in base al valore ISR (indicatore della situazione reddituale) secondo le fasce indicate nelle Linee guida regionali.

I requisiti sopra menzionati si riferiscono ai parametri indicati nell’ISEE in corso di validità nel 2023.

È necessario, inoltre, che nessun componente del nucleo:

- possieda autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc, oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- possieda navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, comma 1, D.lgs. 171/2005);
- nel caso in cui si presenti l’ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR.

Ogni ulteriore informazione è contenuta nel bando pubblico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all’Ufficio Servizi Sociali, piano terra del palazzo comunale: 0783 1789209 (Dott.ssa Ester Pais) 0783/853024 (Dr. Tiziano Lampis) - 0783/853015 (Dott.ssa Francesca Scano).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Tiziano Lampis